



## **AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI LOTTI BOSCHIVI RISERVATI A DITTE ISCRITTE ALL'ALBO DELLE IMPRESE FORESTALI DEL PIEMONTE**

L'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, in esecuzione della determinazione n. 525 del 7 ottobre 2019,

### **RENDE NOTO**

che il giorno 21 ottobre alle ore 9.30 presso la sede operativa di Chiusa di Pesio, in Via S. Anna n. 34, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei lotti sotto elencati.

L'incanto sarà regolato dalle seguenti norme:

### **1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime – 12010 VALDIERI(CN) – Piazza Regina Elena n. 30 – tel. 0171/976800 – [info@parcoalpimarittime.it](mailto:info@parcoalpimarittime.it)

### **2. OGGETTO DELLA VENDITA**

- 1) **Lotto boschivo n. 1 "BAUS D'LULA – S. BRUNO"** (larice 70%, abete 20%, latifoglie 10%) con un prelievo stimato in 387 mc di legname: **importo a base d'asta € 4.000,00;**
- 2) **Lotto boschivo n. 2 "BURCHE"** (Larice 85%, abete 8%, latifoglie 7%) con un prelievo stimato in 585 mc di legname: **importo a base d'asta € 6.000,00;**
- 3) **Lotto boschivo n. 3 "ORTET"** (100% larice) con un prelievo stimato in 490 mc di legname: **importo base d'asta € 3.000,00;**
- 4) **Lotto boschivo n. 4 "GIAS DI MEZZO DEL BAUS D'LULA"** (larice 75%, abete 15%, latifoglie 10%) con un prelievo stimato in 890 mc di legname: **importo base d'asta € 8.000,00;**
- 5) **Lotto boschivo n. 5 "CRESTA VERSANTE CAVALLO"** (larice 70%, abete 15%, latifoglie 15%) con un prelievo stimato in 381 mc di legname: **importo base d'asta € 3.000,00;**

I corrispettivi suddetti non sono assoggettabili ad IVA (fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/1972).

Le specifiche dell'area di intervento e dei singoli lotti sono contenute nel progetto reperibile al seguente link: [http://www.cogblanc.it/public/progetto\\_taglio\\_schianti\\_Gardiola\\_Cavallo.zip](http://www.cogblanc.it/public/progetto_taglio_schianti_Gardiola_Cavallo.zip) o consultabile presso la sede dell'Ente a Chiusa di Pesio.

Le condizioni di intervento sono dettagliate nei capitolati d'onere allegati al presente avviso. (ALLEGATI C)

### **3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Sono ammesse a partecipare esclusivamente le imprese operanti nel settore forestale iscritte all'albo delle imprese forestali del Piemonte.

#### **4. METODO DI GARA E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

I lotti saranno aggiudicati con il metodo delle offerte segrete e con il criterio della migliore offerta sulla base d'asta sopra indicata. Ciascun lotto verrà aggiudicato al titolare dell'offerta più elevata rispetto all'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte al ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Si precisa che l'offerta è vincolante e non si potrà recedere dal pagamento, pena l'esclusione dalla partecipazione ad altre future aste.

La procedura di gara si concluderà con la proposta di aggiudicazione; a seguito dell'approvazione del verbale di gara si procederà con l'aggiudicazione, mediante determinazione del Direttore dell'Ente. L'aggiudicazione è comunque subordinata alla costituzione di garanzia per un importo pari al 50% della base d'asta del lotto e alla sottoscrizione del capitolato d'onori da parte della ditta aggiudicataria. La garanzia può essere prestata tramite fidejussione bancaria o assicurativa, tramite assegno circolare o tramite versamento in contanti o con bonifico bancario presso la Tesoreria dell'Ente (codice Iban: IT28W031114601000000027286).

La cauzione verrà svincolata a seguito dell'esito positivo del collaudo eseguito a cura dei tecnici incaricati dell'Ente a fine degli interventi.

In caso di mancata assegnazione di uno o alcuni lotti, l'Ente si riserva di valutare eventuali offerte, da far pervenire entro 10 giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente delle risultanze della gara in oggetto, al ribasso (in misura non superiore al 10%) rispetto alla base d'asta e di procedere all'aggiudicazione con trattativa diretta.

La vendita è fatta a corpo, a tutto rischio, utilità e danno dell'aggiudicatario.

#### **5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Gli interessati dovranno presentare **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 18 ottobre 2019**, un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "Istanza partecipazione vendita lotti boschivi Schianti - DD 525/2019".

Il plico dovrà contenere:

- a) l'istanza di partecipazione in carta semplice, redatta secondo il modello allegato (ALLEGATO A) e debitamente sottoscritta, accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) l'offerta economica, redatta secondo lo schema allegato (ALLEGATO B), formulata in cifre e in lettere indicante l'importo al rialzo sull'importo a base d'asta e **sigillata in busta chiusa** riportante all'esterno il numero del lotto per il quale si intende concorrere. In caso di offerte per più di un lotto, dovranno essere inserite buste di offerta economica separate e sigillate, contenenti ognuna l'offerta per ogni singolo lotto di interesse. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere sarà presa in considerazione l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

Il plico contenente l'istanza e la/e offerta/e economica/che dovrà pervenire con una delle seguenti modalità:

- 1) per mezzo del servizio postale, con raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, P.zza Regina Elena n. 30, 12010 Valdieri (CN). Non farà fede il timbro dell'ufficio postale;
- 2) consegna diretta presso gli uffici della sede legale e amministrativa dell'Ente in P.zza Regina Elena n. 30 a Valdieri oppure presso gli uffici della sede operativa di Chiusa di Pesio in Via S. Anna n. 34 - CN - (aperti al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle 16,00 e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00).

L'invio dell'istanza sarà ad esclusivo rischio del mittente e non saranno tenute in conto istanze pervenute dopo la scadenza, anche se sostitutive o integrative di istanze già pervenute.

#### **6. MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'aggiudicatario dovrà pagare il corrispettivo di aggiudicazione (fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/1972) **entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva** all'Ente Parco, secondo i lotti di rispettiva competenza ed esclusivamente con bonifico bancario e indicando come causale "Lotto boschivo n. .... - DD 525/2019".

#### **7. INDICAZIONI TECNICHE**

E' possibile fare richiesta per un sopralluogo con il personale incaricato dall'Ente.

Il **termine ultimo** per la realizzazione dei lotti è fissato **in anni due dalla data di comunicazione di aggiudicazione** e non potrà essere prorogato. Entro lo stesso termine dovranno essere effettuate operazioni di ripulitura e sistemazione delle aree di raccolta eventualmente danneggiate nel corso delle operazioni di taglio ed esbosco.

**Si precisa che ai sensi delle Misure di conservazione sito-specifiche del SIC it 1160057 Alte Valli Pesio e Tanaro, tutte le operazioni selvicolturali, compreso l'esbosco, saranno sospese tra il 1° aprile e il 15 Luglio.**

#### **8. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

I concorrenti potranno chiedere informazioni sull'ubicazione dei lotti in oggetto al funzionario di vigilanza Riccardo Lussignoli (333/3910263; [riccardo.lussignoli@parcoalpimarittime.it](mailto:riccardo.lussignoli@parcoalpimarittime.it)) e chiarimenti sulla presente procedura agli uffici della sede di Chiusa di Pesio al funzionario amministrativo Patrizia Grosso (0171/976867; [patrizia.grosso@parcoalpimarittime.it](mailto:patrizia.grosso@parcoalpimarittime.it)).

Responsabile del Procedimento è il Funzionario del Settore Gestione Patrimonio Dr. Patrizia Grosso.

Il presente avviso di gara ed i suoi allegati verranno pubblicati sul sito dell'Ente [www.areeprotettealpimarittime.it](http://www.areeprotettealpimarittime.it) – Albo pretorio.

#### **9. TRATTAMENTO DEI DATI**

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è disponibile all'indirizzo web <https://privacy.nelcomune.it/areeprotettealpimarittime.it>

Valdieri, li 7 ottobre 2019

Il Direttore f.f.  
Giuseppe Canavese

**ALLEGATO A**

(SCHEMA DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE)

Spett. Ente di gestione  
Aree protette delle Alpi Marittime  
Piazza Regina Elena 30  
12010 VALDIERI (CN)

**OGGETTO: Asta pubblica per la vendita di lotti boschivi derivanti da schianti – DD 525/2019**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
codice fiscale: \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
titolare/legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
partita IVA: \_\_\_\_\_; codice fiscale: \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla gara per l'aggiudicazione dei seguenti lotti boschivi:

- lotto n. \_\_\_\_\_;
- lotto n. \_\_\_\_\_;
- .....

A tal fine, consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate le sanzioni previste in caso di falsità negli atti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

- Che l'impresa è iscritta al n. \_\_\_\_\_ dell'Albo delle imprese forestali del Piemonte
- che nei propri confronti non sono state applicate sanzioni che comportino il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione;
- di accettare, senza condizioni o riserve, le condizioni dell'avviso di gara e dei capitolati d'onori;
- di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni in cui si trova il legname, della viabilità di accesso per il ritiro del medesimo e più in generale di tutte le condizioni che possono aver influito sulla formulazione della propria offerta, giudicando pertanto quest'ultima remunerativa;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare il deposito cauzionale richiesto e a corrispondere il corrispettivo di vendita alle condizioni di cui all'avviso di gara.

Allega:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

\_\_\_\_\_  
Luogo e data

IL RICHIEDENTE  
\_\_\_\_\_

**ALLEGATO B**

(SCHEMA DI OFFERTA)

Spett. Ente di gestione  
Aree protette delle Alpi Marittime  
Piazza Regina Elena 30  
12010 VALDIERI (CN)

**OGGETTO: Asta pubblica per la vendita di lotti boschivi derivanti da schianti – DD 525/2019**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
codice fiscale: \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
titolare/legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
partita IVA: \_\_\_\_\_; codice fiscale: \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_  
PEC: \_\_\_\_\_

**OFFRE**

per l'acquisto incondizionato del lotto n. .... "(denominazione).....", di cui alla  
determinazione dirigenziale n. 525 del 7 ottobre 2019, il seguente importo (fuori campo IVA ART. 4 D.P.R.  
n. 633/1972):

€ \_\_\_\_\_ (in cifre),

euro \_\_\_\_\_ (in lettere).

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Allega:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.



**CAPITOLATO D'ONERI PER L'UTILIZZAZIONE  
DEL LOTTO N. 1 "BAUS D'LULA - S.BRUNO"  
NEL PARCO NATURALE DEL MARGUAREIS**

**ART. 1**

L'aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato senza pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'aggiudicatario non potrà pretendere diminuzione alcuna del prezzo per qualsiasi ragione.

**ART. 2**

Il materiale legnoso è costituito da:

- alberi schiantati di larice, abete bianco e latifoglie;

**ART. 3**

Non possono essere aggiudicatari di lotti boschivi coloro che abbiano in corso con l'Ente contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo.

**ART. 4**

I confini dei lotti sono delineati da un doppio segno lineare di colore verde.

Le piante assegnate al taglio sono contrassegnate da una x di colore arancione o un numero progressivo di colore arancione. Sono inoltre da considerare piante facenti parte del lotto e quindi da esboscare tutte le piante schiantate a terra non indicate con B (rilascio per la biodiversità) e quelle fortemente inclinate per scalzamento,

**ART. 5**

Si precisa che ai sensi delle Misure di Conservazione sito-specifiche del Sic It 1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro", tutte le operazioni selvicolturali, compreso l'esbosco, saranno sospese tra il 1° aprile e il 15 luglio.

Si potrà derogare al periodo di silenzio selvicolturale esclusivamente per il taglio delle piante pericolanti e pericolose per l'incolumità pubblica.

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro il 30 novembre 2021 compreso lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione.

#### **ART. 6**

L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle norme stabilite nel presente capitolato, dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore; dovrà applicare le indicazioni fornite dai tecnici incaricati e rispettare i contenuti del progetto di taglio approvato.

#### **ART. 7**

Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione i tecnici dell'Ente incaricati procederanno al rilevamento dei danni eventualmente recati al bosco, dei quali sarà redatto un apposito verbale; in base al presente capitolato e per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore si darà corso ai relativi provvedimenti.

#### **ART. 8**

Il taglio dovrà avvenire a regola d'arte con strumenti ben taglienti. La superficie del taglio dovrà essere inclinata o convessa senza sbavature. Il taglio dovrà essere praticato in prossimità del colletto, salvo diverse indicazioni puntuali dei tecnici dell'Ente.

#### **ART. 9**

Per le sotto indicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- per ogni pianta abbattuta non assegnata al taglio: € 500,00
- per ogni pianta danneggiata nelle operazioni di abbattimento: € 250,00 €
- per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte: € 25,00

Per piante il cui valore di macchiatico superi la somma di € 500,00, l'aggiudicatario pagherà all'Ente il doppio di tale valore, da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.

#### **ART. 10**

L'Ente Parco si riserva la facoltà di sospendere il taglio e lo smacchio qualora, malgrado gli avvertimenti dei tecnici incaricati, l'utilizzazione non sia conforme alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

#### **ART. 11**

L'aggiudicatario è obbligato:

- a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- a spianare la terra smossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- a riparare le vie, i ponti, i termini, le barriere, i fossi danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco durante il taglio o nel trasporto del legname;
- a sminuzzare e distribuire uniformemente sulla superficie, o disporre in andane, a seconda del caso, i cascami (ramaglia, corteccia ecc.).

## **ART. 12**

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione verrà eseguito il collaudo a cura dei tecnici incaricati dell'Ente.

## **ART. 13**

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione.

## **ART. 14**

L'aggiudicatario sarà responsabile dei danni a persone e cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

## **ART. 15**

I lavori selvicolturali devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Tutte le aree interessate dall'intervento e dal movimento dei mezzi potranno facilmente essere segnalate con cartellonistica da cantiere e, nei luoghi di accesso, delimitate o parzialmente recintate con rete arancione da cantiere. Le piste utilizzate per il movimento all'interno dei lotti sono ad esclusivo uso di questi, pertanto potranno essere utilizzati dispositivi per chiuderle temporaneamente al pubblico passaggio. Sulle vie di accesso dovranno essere collocati cartelli informativi con l'indicazione di lavori forestali in corso e l'indicazione sulla presunta durata dei cantieri. L'esecuzione dei lavori verrà effettuata da ditta iscritta all'Albo delle Imprese forestali della Regione Piemonte, il POS dell'impresa definirà i dettagli delle misure di prevenzione e protezione da attuare.

La Ditta affidataria è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

## **ART. 16**

Tutto il materiale legnoso di scarto e il residuo dovrà essere depezzato, orientativamente in rametti di lunghezza 1-1,5 m. e omogeneamente ridistribuito sulle particelle utilizzate. Non si potrà procedere all'esbosco della ramaglia superiore al 50% della massa. Su indicazione dei tecnici dell'Ente si provvederà al rilascio di cimali interi disposti in modo incrociato nelle aree di rinnovazione al fine di limitare il danneggiamento degli ungulati selvatici alla rinnovazione forestale.



## **ART. 17**

L'esbosco verrà eseguito con l'ausilio della viabilità presente e attraverso vie di esbosco provvisorie oltre che con l'ausilio di verricello o eventualmente delle gru a cavo, di concerto con l'Ente. E' vietato il passaggio andante dei mezzi meccanici sulla superficie del bosco ed è obbligatorio che vengano utilizzate vie temporanee di esbosco esistenti da rinaturalizzare a fine lavori.

Il concentramento del legname potrà avvenire sui piazzali individuati di concerto con l'Ente. Le tracce temporanee esistenti utilizzate per l'esbosco dovranno essere ripristinate al termine dei lavori. Per quanto riguarda la viabilità esistente che verrà utilizzata, questa dovrà essere mantenuta in buone condizioni durante l'esecuzione dei lavori con livellamenti del fondo, drenaggi ed eventuali ricarichi locali di materiale stabilizzato. Tutti gli oneri di ripristino, anche se eccedenti quanto previsto nel presente documento, sono a carico della Ditta affidataria.

E' fatto divieto di aprire nuova viabilità per l'effettuazione degli interventi selvicolturali.

## **ART. 18**

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata al taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rilevando l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

### **Note Tecniche:**

Gli interventi previsti riguardano la rimozione degli alberi schiantati dalla tempesta "Vaia"

Le piante assegnate al taglio sono tutte quelle a terra (o fortemente inclinate) e quelle schiantate in piedi opportunamente contrassegnate da una X arancione e da un numero progressivo.

Le piante schiantate in piedi non contrassegnate sono escluse dal taglio

Sono altresì escluse dal taglio le piante di latifoglie contrassegnate da un puntino arancione (contrassegnatura di un precedente lotto)

I confini dei lotti sono contrassegnati da una doppia linea di vernice verde o arancione.

Per la scelta di appartenenza di una pianta schiantata nei pressi del confine fra due lotti confinanti fa fede la posizione della ceppaia rispetto alle due linee.

Sono presenti sulla superficie dei lotti piante contrassegnate da una B verde indicante quelle da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la conservazione della Biodiversità.

Nelle operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre particolare attenzione onde evitare il danneggiamento delle stesse.

I confini del lotto n. 1 "BAUS D'LULA-S.BRUNO sono: dal limite della radura a valle del Gias Baus d'lula seguendo la pista principale fino all'ultimo tornante della medesima pista verso il vallone di S. Bruno.

Il confine verso nord segue la cresta prospiciente la pista principale (a valle e all'altezza del Gias Baus d'lula verso nord si estende poco oltre la cresta come delimitato dalle linee di confine)

In questa precisa area sono presenti esemplari di larice contrassegnati da una x di vernice rossa di un vecchio assegno (esclusi dal taglio) facilmente riconoscibili da quelli assegnati nel presente appalto

Il confine verso il vallone il S. Bruno a monte del Gias Baus d'lula non è stato delimitato in quanto tutti gli alberi schiantati potenzialmente esboscabili in questa area sono assegnati al taglio

Circa a metà del lotto, sul versante verso S. Bruno è stata delimitata un'area di circa 1 ha (tra 2 tornanti della strada) dove non è stata assegnata alcuna pianta al taglio in quanto questa area sarà oggetto di monitoraggio forestale da parte dell'Università di Scienze Forestali di Torino.

Nel lotto n. 1 sono inseriti nel lotto i fusti abbattuti nel corso del cantiere di abbattimento F4 dell'ottobre 2018 a valle e a monte del Gias del Baus D'lula

Valdieri, 7 ottobre 2019

---

Il sottoscritto ....., codice fiscale: ..... residente a ..... in Via ....., aggiudicatario del lotto boschivo ad uso familiare n. .... denominato ..... il cui costo è determinato in € ..... (fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/1972)

### **DICHIARA**

- di aver preso visione, durante il sopralluogo effettuato con i tecnici dell'Ente, del lotto in oggetto, dei suoi confini e delle indicazioni di taglio;
- di aver ricevuto il progetto di taglio approvato dall'Ente e le indicazioni dei tecnici incaricati.

### **SI IMPEGNA**

- a informare i tecnici incaricati della data esatta di inizio lavori.

Dichiara altresì di accettare le condizioni di cui al presente capitolato per l'effettuazione del lotto aggiudicato.

L'Aggiudicatario \_\_\_\_\_



**CAPITOLATO D'ONERI PER L'UTILIZZAZIONE  
DEL LOTTO N. 2 "BURCHE"  
NEL PARCO NATURALE DEL MARGUAREIS**

**ART. 1**

L'aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato senza pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'aggiudicatario non potrà pretendere diminuzione alcuna del prezzo per qualsiasi ragione.

**ART. 2**

Il materiale legnoso è costituito da:

- alberi schiantati di larice, abete e latifoglie;

**ART. 3**

Non possono essere aggiudicatari di lotti boschivi coloro che abbiano in corso con l'Ente contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo.

**ART. 4**

I confini dei lotti sono delineati da un doppio segno lineare di colore verde.

Le piante assegnate al taglio sono contrassegnate da una x di colore arancione o un numero progressivo di colore arancione. Sono inoltre da considerare piante facenti parte del lotto e quindi da esboscare tutte le piante schiantate a terra non indicate con B (rilascio per la biodiversità) e quelle fortemente inclinate per scalzamento,

**ART. 5**

Si precisa che ai sensi delle Misure di Conservazione sito-specifiche del Sic It 1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro", tutte le operazioni selvicolturali, compreso l'esbosco, saranno sospese tra il 1° aprile e il 15 luglio.

Si potrà derogare al periodo di silenzio selvicolturale esclusivamente per il taglio delle piante pericolanti e pericolose per l'incolumità pubblica.

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro il 30 novembre 2021 compreso lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione.

#### **ART. 6**

L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle norme stabilite nel presente capitolato, dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore; dovrà applicare le indicazioni fornite dai tecnici incaricati e rispettare i contenuti del progetto di taglio approvato.

#### **ART. 7**

Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione i tecnici dell'Ente incaricati procederanno al rilevamento dei danni eventualmente recati al bosco, dei quali sarà redatto un apposito verbale; in base al presente capitolato e per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore si darà corso ai relativi provvedimenti.

#### **ART. 8**

Il taglio dovrà avvenire a regola d'arte con strumenti ben taglienti. La superficie del taglio dovrà essere inclinata o convessa senza sbavature. Il taglio dovrà essere praticato in prossimità del colletto, salvo diverse indicazioni puntuali dei tecnici dell'Ente.

#### **ART. 9**

Per le sotto indicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- per ogni pianta abbattuta non assegnata al taglio: € 500,00
- per ogni pianta danneggiata nelle operazioni di abbattimento: € 250,00 €
- per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte: € 25,00

Per piante il cui valore di macchiatico superi la somma di € 500,00, l'aggiudicatario pagherà all'Ente il doppio di tale valore, da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.

#### **ART. 10**

L'Ente Parco si riserva la facoltà di sospendere il taglio e lo smacchio qualora, malgrado gli avvertimenti dei tecnici incaricati, l'utilizzazione non sia conforme alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

#### **ART. 11**

L'aggiudicatario è obbligato:

- a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- a spianare la terra smossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- a riparare le vie, i ponti, i termini, le barriere, i fossi danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco durante il taglio o nel trasporto del legname;
- a sminuzzare e distribuire uniformemente sulla superficie, o disporre in andane, a seconda del caso, i cascami (ramaglia, corteccia ecc.).

## **ART. 12**

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione verrà eseguito il collaudo a cura dei tecnici incaricati dell'Ente.

## **ART. 13**

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione.

## **ART. 14**

L'aggiudicatario sarà responsabile dei danni a persone e cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

## **ART. 15**

I lavori selvicolturali devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Tutte le aree interessate dall'intervento e dal movimento dei mezzi potranno facilmente essere segnalate con cartellonistica da cantiere e, nei luoghi di accesso, delimitate o parzialmente recintate con rete arancione da cantiere. Le piste utilizzate per il movimento all'interno dei lotti sono ad esclusivo uso di questi, pertanto potranno essere utilizzati dispositivi per chiuderle temporaneamente al pubblico passaggio. Sulle vie di accesso dovranno essere collocati cartelli informativi con l'indicazione di lavori forestali in corso e l'indicazione sulla presunta durata dei cantieri. L'esecuzione dei lavori verrà effettuata da ditta iscritta all'Albo delle Imprese forestali della Regione Piemonte, il POS dell'impresa definirà i dettagli delle misure di prevenzione e protezione da attuare.

L'Ditta affidataria è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

## **ART. 16**

Tutto il materiale legnoso di scarto e il residuo dovrà essere depezzato, orientativamente in rametti di lunghezza 1-1,5 m. e omogeneamente ridistribuito sulle particelle utilizzate. Non si potrà procedere all'esbosco della ramaglia superiore al 50% della massa. Su indicazione dei tecnici dell'Ente si provvederà al rilascio di cimali interi disposti in modo incrociato nelle aree di rinnovazione al fine di limitare il danneggiamento degli ungulati selvatici alla rinnovazione forestale.

## **ART. 17**

L'esbosco verrà eseguito con l'ausilio della viabilità presente e attraverso vie di esbosco provvisorie oltre che con l'ausilio di verricello o eventualmente delle gru a cavo, di concerto con l'Ente. E' vietato il passaggio andante dei mezzi meccanici sulla superficie del bosco ed è obbligatorio che vengano utilizzate vie temporanee di esbosco esistenti da rinaturalizzare a fine lavori.

Il concentramento del legname potrà avvenire sui piazzali individuati di concerto con l'Ente. Le tracce temporanee esistenti utilizzate per l'esbosco dovranno essere ripristinate al termine dei lavori. Per quanto riguarda la viabilità esistente che verrà utilizzata, questa dovrà essere mantenuta in buone condizioni durante l'esecuzione dei lavori con livellamenti del fondo, drenaggi ed eventuali ricarichi locali di materiale stabilizzato. Tutti gli oneri di ripristino, anche se eccedenti quanto previsto nel presente documento, sono a carico della Ditta affidataria.

E' fatto divieto di aprire nuova viabilità per l'effettuazione degli interventi selvicolturali.

## **ART. 18**

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata al taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rilevando l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

### **Note Tecniche:**

Gli interventi previsti riguardano la rimozione degli alberi schiantati dalla tempesta "Vaia"

Le piante assegnate al taglio sono tutte quelle a terra (o fortemente inclinate) e quelle schiantate in piedi opportunamente contrassegnate da una X arancione e da un numero progressivo.

Le piante schiantate in piedi non contrassegnate sono escluse dal taglio

Sono altresì escluse dal taglio le piante di latifoglie contrassegnate da un puntino arancione (contrassegnatura di un precedente lotto)

I confini dei lotti sono contrassegnati da una doppia linea di vernice verde.

Per la scelta di appartenenza di una pianta schiantata nei pressi del confine fra due lotti confinanti fa fede la posizione della ceppaia rispetto alle due linee verdi.

Sono presenti sulla superficie dei lotti piante contrassegnate da una B verde indicante quelle da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la conservazione della Biodiversità.

Nelle operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre particolare attenzione onde evitare il danneggiamento delle stesse.

I confini del lotto n. 2 "Burche" sono compresi tra la pista principale (a monte della strada dall'impluvio a circa un centinaio di metri dall'ultimo tornante verso s. bruno) e il confine parco verso i pascoli del Mascarone. Il confine verso il vallone cavallo è l'impluvio prospiciente l'ultimo tornante verso zona Burche.

A monte della strada sono presenti piante assegnate da un precedente lotto relativo agli interventi finanziati dal PSR 2007/2013 Misura 225. Sono assegnate al taglio esclusivamente quelle schiantate, malconformate e deperienti come sarà indicato dai tecnici del Parco oltre a quelle opportunamente contrassegnate da una x.

**Importante: si richiede la rimozione delle piante ingombranti la strada sottana che fa confine al lotto entro il 31/12/2019**

Valdieri, 7 ottobre 2019

---

Il sottoscritto ....., codice fiscale: ..... residente a ..... in Via ....., aggiudicatario del lotto boschivo ad uso familiare n. .... denominato ..... il cui costo è determinato in € ..... (fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/1972)

#### **DICHIARA**

- di aver preso visione, durante il sopralluogo effettuato con i tecnici dell'Ente, del lotto in oggetto, dei suoi confini e delle indicazioni di taglio;
- di aver ricevuto il progetto di taglio approvato dall'Ente e le indicazioni dei tecnici incaricati.

#### **SI IMPEGNA**

- a informare i tecnici incaricati della data esatta di inizio lavori.

Dichiara altresì di accettare le condizioni di cui al presente capitolato per l'effettuazione del lotto aggiudicato.

L'Aggiudicatario \_\_\_\_\_



**CAPITOLATO D'ONERI PER L'UTILIZZAZIONE  
DEL LOTTO N. 3 "ORTET"  
NEL PARCO NATURALE DEL MARGUAREIS**

**ART. 1**

L'aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato senza pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'aggiudicatario non potrà pretendere diminuzione alcuna del prezzo per qualsiasi ragione.

**ART. 2**

Il materiale legnoso è costituito da:

- alberi schiantati di larice.

**ART. 3**

Non possono essere aggiudicatari di lotti boschivi coloro che abbiano in corso con l'Ente contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo.

**ART. 4**

I confini dei lotti sono delineati da un doppio segno lineare di colore verde.

Le piante assegnate al taglio sono contrassegnate da una x di colore arancione o un numero progressivo di colore arancione. Sono inoltre da considerare piante facenti parte del lotto e quindi da esboscare tutte le piante schiantate a terra non indicate con B (rilascio per la biodiversità) e quelle fortemente inclinate per scalzamento,

**ART. 5**

Si precisa che ai sensi delle Misure di Conservazione sito-specifiche del Sic It 1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro", tutte le operazioni selvicolturali, compreso l'esbosco, saranno sospese tra il 1° aprile e il 15 luglio.

Si potrà derogare al periodo di silenzio selvicolturale esclusivamente per il taglio delle piante pericolanti e pericolose per l'incolumità pubblica.

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro il 30 novembre 2021 compreso lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione.



## **ART. 6**

L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle norme stabilite nel presente capitolato, dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore; dovrà applicare le indicazioni fornite dai tecnici incaricati e rispettare i contenuti del progetto di taglio approvato.

## **ART. 7**

Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione i tecnici dell'Ente incaricati procederanno al rilevamento dei danni eventualmente recati al bosco, dei quali sarà redatto un apposito verbale; in base al presente capitolato e per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore si darà corso ai relativi provvedimenti.

## **ART. 8**

Il taglio dovrà avvenire a regola d'arte con strumenti ben taglienti. La superficie del taglio dovrà essere inclinata o convessa senza sbavature. Il taglio dovrà essere praticato in prossimità del colletto, salvo diverse indicazioni puntuali dei tecnici dell'Ente.

## **ART. 9**

Per le sotto indicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- per ogni pianta abbattuta non assegnata al taglio: € 500,00
- per ogni pianta danneggiata nelle operazioni di abbattimento: € 250,00 €
- per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte: € 25,00

Per piante il cui valore di macchiatico superi la somma di € 500,00, l'aggiudicatario pagherà all'Ente il doppio di tale valore, da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.

## **ART. 10**

L'Ente Parco si riserva la facoltà di sospendere il taglio e lo smacchio qualora, malgrado gli avvertimenti dei tecnici incaricati, l'utilizzazione non sia conforme alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

## **ART. 11**

L'aggiudicatario è obbligato:

- a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- a spianare la terra smossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- a riparare le vie, i ponti, i termini, le barriere, i fossi danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco durante il taglio o nel trasporto del legname;
- a sminuzzare e distribuire uniformemente sulla superficie, o disporre in andane, a seconda del caso, i cascami (ramaglia, corteccia ecc.).

## **ART. 12**

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione verrà eseguito il collaudo a cura dei tecnici incaricati dell'Ente.

## **ART. 13**

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione.

## **ART. 14**

L'aggiudicatario sarà responsabile dei danni a persone e cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

## **ART. 15**

I lavori selvicolturali devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Tutte le aree interessate dall'intervento e dal movimento dei mezzi potranno facilmente essere segnalate con cartellonistica da cantiere e, nei luoghi di accesso, delimitate o parzialmente recintate con rete arancione da cantiere. Le piste utilizzate per il movimento all'interno dei lotti sono ad esclusivo uso di questi, pertanto potranno essere utilizzati dispositivi per chiuderle temporaneamente al pubblico passaggio. Sulle vie di accesso dovranno essere collocati cartelli informativi con l'indicazione di lavori forestali in corso e l'indicazione sulla presunta durata dei cantieri. L'esecuzione dei lavori verrà effettuata da ditta iscritta all'Albo delle Imprese forestali della Regione Piemonte, il POS dell'impresa definirà i dettagli delle misure di prevenzione e protezione da attuare.

L'Ditta affidataria è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

## **ART. 16**

Tutto il materiale legnoso di scarto e il residuo dovrà essere depezzato, orientativamente in rametti di lunghezza 1-1,5 m. e omogeneamente ridistribuito sulle particelle utilizzate. Non si potrà procedere all'esbosco della ramaglia superiore al 50% della massa. Su indicazione dei tecnici dell'Ente si provvederà al rilascio di cimali interi disposti in modo incrociato nelle aree di rinnovazione al fine di limitare il danneggiamento degli ungulati selvatici alla rinnovazione forestale.

## **ART. 17**

L'esbosco verrà eseguito con l'ausilio della viabilità presente e attraverso vie di esbosco provvisorie oltre che con l'ausilio di verricello o eventualmente delle gru a cavo, di concerto con l'Ente. E' vietato il passaggio andante dei mezzi meccanici sulla superficie del bosco ed è obbligatorio che vengano utilizzate vie temporanee di esbosco esistenti da rinaturalizzare a fine lavori.

Il concentramento del legname potrà avvenire sui piazzali individuati di concerto con l'Ente. Le tracce temporanee esistenti utilizzate per l'esbosco dovranno essere ripristinate al termine dei lavori. Per quanto riguarda la viabilità esistente che verrà utilizzata, questa dovrà essere mantenuta in buone condizioni durante l'esecuzione dei lavori con livellamenti del fondo, drenaggi ed eventuali ricarichi locali di materiale stabilizzato. Tutti gli oneri di ripristino, anche se eccedenti quanto previsto nel presente documento, sono a carico della Ditta affidataria.

E' fatto divieto di aprire nuova viabilità per l'effettuazione degli interventi selvicolturali.

## **ART. 18**

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata al taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rilevando l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

### **Note Tecniche:**

Gli interventi previsti riguardano la rimozione degli alberi schiantati dalla tempesta "Vaia"

Le piante assegnate al taglio sono tutte quelle a terra o fortemente inclinate) e quelle schiantate in piedi opportunamente contrassegnate da una X arancione e da un numero progressivo.

Le piante schiantate in piedi non contrassegnate sono escluse dal taglio  
Sono altresì escluse dal taglio le piante di latifoglie contrassegnate da un puntino arancione( contrassegnatura di un precedente lotto)

I confini dei lotti sono contrassegnati da una doppia linea di vernice verde.

Per la scelta di appartenenza di una pianta schiantata nei pressi del confine fra due lotti confinanti fa fede la posizione della ceppaia rispetto alle due linee verdi.

Sono presenti sulla superficie dei lotti piante contrassegnate da una B verde indicante quelle da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la conservazione della Biodiversità.

Nelle operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre particolare attenzione onde evitare il danneggiamento delle stesse.

I confini del lotto n. 3 "Ortet" vanno dal tornante dell'ultimo tornante verso S. Bruno a monte della pista forestale principale fino all'impluvio che fa da confine con il lotto n. 2 "Burche" in direzione vallone Cavallo. Il confine verso monte è delimitato dai pascoli dell'alpeggio Mascarone.

Tutte le piante schiantate ed esboscabili verso il Vallone S. Bruno sono inserite nel lotto.

Considerata la presenza del sentiero escursionistico sulla cresta del suddetto lotto è vietato l'accatastamento della ramaglia nelle immediate vicinanze del sentiero che dovrà essere reso facilmente transitabile a fine lavori.

**Importante : si richiede la rimozione degli schianti lungo il sentiero di collegamento con l'alpeggio Mascarone e sulla pista forestale sottana che fa da confine al lotto entro il 31/12/2019**

Valdieri, 7 ottobre 2019

---

Il sottoscritto ....., codice fiscale: ..... residente a ..... in Via ....., aggiudicatario del lotto boschivo ad uso familiare n. .... denominato ..... il cui costo è determinato in € ..... (fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/1972)

#### **DICHIARA**

- di aver preso visione, durante il sopralluogo effettuato con i tecnici dell'Ente, del lotto in oggetto, dei suoi confini e delle indicazioni di taglio;
- di aver ricevuto il progetto di taglio approvato dall'Ente e le indicazioni dei tecnici incaricati.

#### **SI IMPEGNA**

- a informare i tecnici incaricati della data esatta di inizio lavori.

Dichiara altresì di accettare le condizioni di cui al presente capitolato per l'effettuazione del lotto aggiudicato.

L'Aggiudicatario \_\_\_\_\_



**CAPITOLATO D'ONERI PER L'UTILIZZAZIONE  
DEL LOTTO N. 3 "ORTET"  
NEL PARCO NATURALE DEL MARGUAREIS**

**ART. 1**

L'aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato senza pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'aggiudicatario non potrà pretendere diminuzione alcuna del prezzo per qualsiasi ragione.

**ART. 2**

Il materiale legnoso è costituito da:

- alberi schiantati di larice.

**ART. 3**

Non possono essere aggiudicatari di lotti boschivi coloro che abbiano in corso con l'Ente contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo.

**ART. 4**

I confini dei lotti sono delineati da un doppio segno lineare di colore verde.

Le piante assegnate al taglio sono contrassegnate da una x di colore arancione o un numero progressivo di colore arancione. Sono inoltre da considerare piante facenti parte del lotto e quindi da esboscare tutte le piante schiantate a terra non indicate con B (rilascio per la biodiversità) e quelle fortemente inclinate per scalzamento,

**ART. 5**

Si precisa che ai sensi delle Misure di Conservazione sito-specifiche del Sic It 1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro", tutte le operazioni selvicolturali, compreso l'esbosco, saranno sospese tra il 1° aprile e il 15 luglio.

Si potrà derogare al periodo di silenzio selvicolturale esclusivamente per il taglio delle piante pericolanti e pericolose per l'incolumità pubblica.

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro il 30 novembre 2021 compreso lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione.

## **ART. 6**

L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle norme stabilite nel presente capitolato, dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore; dovrà applicare le indicazioni fornite dai tecnici incaricati e rispettare i contenuti del progetto di taglio approvato.

## **ART. 7**

Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione i tecnici dell'Ente incaricati procederanno al rilevamento dei danni eventualmente recati al bosco, dei quali sarà redatto un apposito verbale; in base al presente capitolato e per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore si darà corso ai relativi provvedimenti.

## **ART. 8**

Il taglio dovrà avvenire a regola d'arte con strumenti ben taglienti. La superficie del taglio dovrà essere inclinata o convessa senza sbavature. Il taglio dovrà essere praticato in prossimità del colletto, salvo diverse indicazioni puntuali dei tecnici dell'Ente.

## **ART. 9**

Per le sotto indicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- per ogni pianta abbattuta non assegnata al taglio: € 500,00
- per ogni pianta danneggiata nelle operazioni di abbattimento: € 250,00 €
- per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte: € 25,00

Per piante il cui valore di macchiatico superi la somma di € 500,00, l'aggiudicatario pagherà all'Ente il doppio di tale valore, da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.

## **ART. 10**

L'Ente Parco si riserva la facoltà di sospendere il taglio e lo smacchio qualora, malgrado gli avvertimenti dei tecnici incaricati, l'utilizzazione non sia conforme alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

## **ART. 11**

L'aggiudicatario è obbligato:

- a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- a spianare la terra smossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- a riparare le vie, i ponti, i termini, le barriere, i fossi danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco durante il taglio o nel trasporto del legname;
- a sminuzzare e distribuire uniformemente sulla superficie, o disporre in andane, a seconda del caso, i cascami (ramaglia, corteccia ecc.).

## **ART. 12**

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione verrà eseguito il collaudo a cura dei tecnici incaricati dell'Ente.

## **ART. 13**

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione.

## **ART. 14**

L'aggiudicatario sarà responsabile dei danni a persone e cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

## **ART. 15**

I lavori selvicolturali devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Tutte le aree interessate dall'intervento e dal movimento dei mezzi potranno facilmente essere segnalate con cartellonistica da cantiere e, nei luoghi di accesso, delimitate o parzialmente recintate con rete arancione da cantiere. Le piste utilizzate per il movimento all'interno dei lotti sono ad esclusivo uso di questi, pertanto potranno essere utilizzati dispositivi per chiuderle temporaneamente al pubblico passaggio. Sulle vie di accesso dovranno essere collocati cartelli informativi con l'indicazione di lavori forestali in corso e l'indicazione sulla presunta durata dei cantieri. L'esecuzione dei lavori verrà effettuata da ditta iscritta all'Albo delle Imprese forestali della Regione Piemonte, il POS dell'impresa definirà i dettagli delle misure di prevenzione e protezione da attuare.

L'Ditta affidataria è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

## **ART. 16**

Tutto il materiale legnoso di scarto e il residuo dovrà essere depezzato, orientativamente in rametti di lunghezza 1-1,5 m. e omogeneamente ridistribuito sulle particelle utilizzate. Non si potrà procedere all'esbosco della ramaglia superiore al 50% della massa. Su indicazione dei tecnici dell'Ente si provvederà al rilascio di cimali interi disposti in modo incrociato nelle aree di rinnovazione al fine di limitare il danneggiamento degli ungulati selvatici alla rinnovazione forestale.

## **ART. 17**

L'esbosco verrà eseguito con l'ausilio della viabilità presente e attraverso vie di esbosco provvisorie oltre che con l'ausilio di verricello o eventualmente delle gru a cavo, di concerto con l'Ente. E' vietato il passaggio andante dei mezzi meccanici sulla superficie del bosco ed è obbligatorio che vengano utilizzate vie temporanee di esbosco esistenti da rinaturalizzare a fine lavori.

Il concentramento del legname potrà avvenire sui piazzali individuati di concerto con l'Ente. Le tracce temporanee esistenti utilizzate per l'esbosco dovranno essere ripristinate al termine dei lavori. Per quanto riguarda la viabilità esistente che verrà utilizzata, questa dovrà essere mantenuta in buone condizioni durante l'esecuzione dei lavori con livellamenti del fondo, drenaggi ed eventuali ricarichi locali di materiale stabilizzato. Tutti gli oneri di ripristino, anche se eccedenti quanto previsto nel presente documento, sono a carico della Ditta affidataria.

E' fatto divieto di aprire nuova viabilità per l'effettuazione degli interventi selvicolturali.

## **ART. 18**

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata al taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rilevando l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

### **Note Tecniche:**

Gli interventi previsti riguardano la rimozione degli alberi schiantati dalla tempesta "Vaia"

Le piante assegnate al taglio sono tutte quelle a terra o fortemente inclinate) e quelle schiantate in piedi opportunamente contrassegnate da una X arancione e da un numero progressivo.

Le piante schiantate in piedi non contrassegnate sono escluse dal taglio  
Sono altresì escluse dal taglio le piante di latifoglie contrassegnate da un puntino arancione( contrassegnatura di un precedente lotto)

I confini dei lotti sono contrassegnati da una doppia linea di vernice verde.

Per la scelta di appartenenza di una pianta schiantata nei pressi del confine fra due lotti confinanti fa fede la posizione della ceppaia rispetto alle due linee verdi.

Sono presenti sulla superficie dei lotti piante contrassegnate da una B verde indicante quelle da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la conservazione della Biodiversità.

Nelle operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre particolare attenzione onde evitare il danneggiamento delle stesse.

I confini del lotto n. 3 "Ortet" vanno dal tornante dell'ultimo tornante verso S. Bruno a monte della pista forestale principale fino all'impluvio che fa da confine con il lotto n. 2 "Burche" in direzione vallone Cavallo. Il confine verso monte è delimitato dai pascoli dell'alpeggio Mascarone.

Tutte le piante schiantate ed esboscabili verso il Vallone S. Bruno sono inserite nel lotto.



Considerata la presenza del sentiero escursionistico sulla cresta del suddetto lotto è vietato l'accatastamento della ramaglia nelle immediate vicinanze del sentiero che dovrà essere reso facilmente transitabile a fine lavori.

**Importante : si richiede la rimozione degli schianti lungo il sentiero di collegamento con l'alpeggio Mascarone e sulla pista forestale sottana che fa da confine al lotto entro il 31/12/2019**

Valdieri, 7 ottobre 2019

---

Il sottoscritto ....., codice fiscale: ..... residente a ..... in Via ....., aggiudicatario del lotto boschivo ad uso familiare n. .... denominato ..... il cui costo è determinato in € ..... (fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/1972)

#### **DICHIARA**

- di aver preso visione, durante il sopralluogo effettuato con i tecnici dell'Ente, del lotto in oggetto, dei suoi confini e delle indicazioni di taglio;
- di aver ricevuto il progetto di taglio approvato dall'Ente e le indicazioni dei tecnici incaricati.

#### **SI IMPEGNA**

- a informare i tecnici incaricati della data esatta di inizio lavori.

Dichiara altresì di accettare le condizioni di cui al presente capitolato per l'effettuazione del lotto aggiudicato.

L'Aggiudicatario \_\_\_\_\_



**CAPITOLATO D'ONERI PER L'UTILIZZAZIONE  
DEL LOTTO N. 4 "GIAS DI MEZZO"  
NEL PARCO NATURALE DEL MARGUAREIS**

**ART. 1**

L'aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato senza pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'aggiudicatario non potrà pretendere diminuzione alcuna del prezzo per qualsiasi ragione.

**ART. 2**

Il materiale legnoso è costituito da:

- alberi schiantati di larice, abete e latifoglie;

**ART. 3**

Non possono essere aggiudicatari di lotti boschivi coloro che abbiano in corso con l'Ente contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo.

**ART. 4**

I confini dei lotti sono delineati da un doppio segno lineare di colore verde.

Le piante assegnate al taglio sono contrassegnate da una x di colore arancione o un numero progressivo di colore arancione. Sono inoltre da considerare piante facenti parte del lotto e quindi da esboscare tutte le piante schiantate a terra non indicate con B (rilascio per la biodiversità) e quelle fortemente inclinate per scalzamento,

**ART. 5**

Si precisa che ai sensi delle Misure di Conservazione sito-specifiche del Sic It 1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro", tutte le operazioni selvicolturali, compreso l'esbosco, saranno sospese tra il 1° aprile e il 15 luglio.

Si potrà derogare al periodo di silenzio selvicolturale esclusivamente per il taglio delle piante pericolanti e pericolose per l'incolumità pubblica.

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro il 30 novembre 2021 compreso lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione.

#### **ART. 6**

L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle norme stabilite nel presente capitolato, dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore; dovrà applicare le indicazioni fornite dai tecnici incaricati e rispettare i contenuti del progetto di taglio approvato.

#### **ART. 7**

Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione i tecnici dell'Ente incaricati procederanno al rilevamento dei danni eventualmente recati al bosco, dei quali sarà redatto un apposito verbale; in base al presente capitolato e per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore si darà corso ai relativi provvedimenti.

#### **ART. 8**

Il taglio dovrà avvenire a regola d'arte con strumenti ben taglienti. La superficie del taglio dovrà essere inclinata o convessa senza sbavature. Il taglio dovrà essere praticato in prossimità del colletto, salvo diverse indicazioni puntuali dei tecnici dell'Ente.

#### **ART. 9**

Per le sotto indicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- per ogni pianta abbattuta non assegnata al taglio: € 500,00
- per ogni pianta danneggiata nelle operazioni di abbattimento: € 250,00 €
- per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte: € 25,00

Per piante il cui valore di macchiatico superi la somma di € 500,00, l'aggiudicatario pagherà all'Ente il doppio di tale valore, da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.

#### **ART. 10**

L'Ente Parco si riserva la facoltà di sospendere il taglio e lo smacchio qualora, malgrado gli avvertimenti dei tecnici incaricati, l'utilizzazione non sia conforme alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

#### **ART. 11**

L'aggiudicatario è obbligato:

- a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- a spianare la terra smossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- a riparare le vie, i ponti, i termini, le barriere, i fossi danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco durante il taglio o nel trasporto del legname;
- a sminuzzare e distribuire uniformemente sulla superficie, o disporre in andane, a seconda del caso, i cascami (ramaglia, corteccia ecc.).

## **ART. 12**

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione verrà eseguito il collaudo a cura dei tecnici incaricati dell'Ente.

## **ART. 13**

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione.

## **ART. 14**

L'aggiudicatario sarà responsabile dei danni a persone e cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

## **ART. 15**

I lavori selvicolturali devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Tutte le aree interessate dall'intervento e dal movimento dei mezzi potranno facilmente essere segnalate con cartellonistica da cantiere e, nei luoghi di accesso, delimitate o parzialmente recintate con rete arancione da cantiere. Le piste utilizzate per il movimento all'interno dei lotti sono ad esclusivo uso di questi, pertanto potranno essere utilizzati dispositivi per chiuderle temporaneamente al pubblico passaggio. Sulle vie di accesso dovranno essere collocati cartelli informativi con l'indicazione di lavori forestali in corso e l'indicazione sulla presunta durata dei cantieri. L'esecuzione dei lavori verrà effettuata da ditta iscritta all'Albo delle Imprese forestali della Regione Piemonte, il POS dell'impresa definirà i dettagli delle misure di prevenzione e protezione da attuare.

L'Ditta affidataria è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

## **ART. 16**

Tutto il materiale legnoso di scarto e il residuo dovrà essere depezzato, orientativamente in rametti di lunghezza 1-1,5 m. e omogeneamente ridistribuito sulle particelle utilizzate. Non si potrà procedere all'esbosco della ramaglia superiore al 50% della massa. Su indicazione dei tecnici dell'Ente si provvederà al rilascio di cimali interi disposti in modo incrociato nelle aree di rinnovazione al fine di limitare il danneggiamento degli ungulati selvatici alla rinnovazione forestale.

## **ART. 17**

L'esbosco verrà eseguito con l'ausilio della viabilità presente e attraverso vie di esbosco provvisorie oltre che con l'ausilio di verricello o eventualmente delle gru a cavo, di concerto con l'Ente. E' vietato il passaggio andante dei mezzi meccanici sulla superficie del bosco ed è obbligatorio che vengano utilizzate vie temporanee di esbosco esistenti da rinaturalizzare a fine lavori.

Il concentramento del legname potrà avvenire sui piazzali individuati di concerto con l'Ente. Le tracce temporanee esistenti utilizzate per l'esbosco dovranno essere ripristinate al termine dei lavori. Per quanto riguarda la viabilità esistente che verrà utilizzata, questa dovrà essere mantenuta in buone condizioni durante l'esecuzione dei lavori con livellamenti del fondo, drenaggi ed eventuali ricarichi locali di materiale stabilizzato. Tutti gli oneri di ripristino, anche se eccedenti quanto previsto nel presente documento, sono a carico della Ditta affidataria.

E' fatto divieto di aprire nuova viabilità per l'effettuazione degli interventi selvicolturali.

## **ART. 18**

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata al taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rilevando l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

### **Note Tecniche:**

Gli interventi previsti riguardano la rimozione degli alberi schiantati dalla tempesta "Vaia"

Le piante assegnate al taglio sono tutte quelle a terra o fortemente inclinate) e quelle schiantate in piedi opportunamente contrassegnate da una X arancione e da un numero progressivo.

Le piante schiantate in piedi non contrassegnate sono escluse dal taglio

Sono altresì escluse dal taglio le piante di latifoglie contrassegnate da un puntino arancione (contrassegnatura di un precedente lotto)

I confini dei lotti sono contrassegnati da una doppia linea di vernice verde.

Per la scelta di appartenenza di una pianta schiantata nei pressi del confine fra due lotti confinanti fa fede la posizione della ceppaia rispetto alle due linee verdi.

Sono presenti sulla superficie dei lotti piante contrassegnate da una B verde indicante quelle da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la conservazione della Biodiversità.

Nelle operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre particolare attenzione onde evitare il danneggiamento delle stesse.

I confini del lotto n. 4 "GIAS DI MEZZO" vanno dall'impluvio che fa da confine con il lotto n.5 all'impluvio prospiciente l'ultimo tornante in direzione Vallone del Cavallo (zona Burche). Il confine a monte è delimitato dalla pista forestale principale. Il confine a valle è posto a circa 200m a valle dalla pista secondaria che conduce al Gias di mezzo del Baus d 'lula

Come nel lotto n. 2 sono presenti piante assegnate da un precedente intervento finanziato dal PSR 2007/2013 Misura 225. Sono assegnate al taglio esclusivamente quelle schiantate, malconformate e deperienti come sarà indicato dai tecnici del Parco oltre a quelle opportunamente contrassegnate da una x ed un numero progressivo.

All' interno del lotto è presente la radura del Gias di mezzo del Baus d'lula. In questa area la ramaglia dovrà essere rimossa e accatastata al di fuori di questa (perimetro delimitato da singola linea gialla) oppure opportunamente cippata. Nel medesimo lotto è presente un vecchio sentiero sulla sede del quale non potrà essere accumulata la ramaglia

**Importante : si richiede la rimozione delle piante ingombranti la strada sopra che fa confine al lotto entro il 31/12/2019**

Valdieri, 7 ottobre 2019

---

Il sottoscritto ....., codice fiscale: ..... residente a ..... in Via ....., aggiudicatario del lotto boschivo ad uso familiare n. .... denominato ..... il cui costo è determinato in € ..... (fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/1972)

#### **DICHIARA**

- di aver preso visione, durante il sopralluogo effettuato con i tecnici dell'Ente, del lotto in oggetto, dei suoi confini e delle indicazioni di taglio;
- di aver ricevuto il progetto di taglio approvato dall'Ente e le indicazioni dei tecnici incaricati.

#### **SI IMPEGNA**

- a informare i tecnici incaricati della data esatta di inizio lavori.

Dichiara altresì di accettare le condizioni di cui al presente capitolato per l'effettuazione del lotto aggiudicato.

L'Aggiudicatario \_\_\_\_\_



**CAPITOLATO D'ONERI PER L'UTILIZZAZIONE  
DEL LOTTO N. 5 "CRESTA VALLONE CAVALLO"  
NEL PARCO NATURALE DEL MARGUAREIS**

**ART. 1**

L'aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato senza pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'aggiudicatario non potrà pretendere diminuzione alcuna del prezzo per qualsiasi ragione.

**ART. 2**

Il materiale legnoso è costituito da:

- alberi schiantati di larice, abete e latifoglie;

**ART. 3**

Non possono essere aggiudicatari di lotti boschivi coloro che abbiano in corso con l'Ente contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo.

**ART. 4**

I confini dei lotti sono delineati da un doppio segno lineare di colore verde.

Le piante assegnate al taglio sono contrassegnate da una x di colore arancione o un numero progressivo di colore arancione. Sono inoltre da considerare piante facenti parte del lotto e quindi da esboscare tutte le piante schiantate a terra non indicate con B (rilascio per la biodiversità) e quelle fortemente inclinate per scalzamento.

**ART. 5**

Si precisa che ai sensi delle Misure di Conservazione sito-specifiche della ZSC IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro", tutte le operazioni selvicolturali, compreso l'esbosco, saranno sospese tra il 1° aprile e il 15 luglio.

Si potrà derogare al periodo di silenzio selvicolturale esclusivamente per il taglio delle piante pericolanti e pericolose per l'incolumità pubblica.

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro il 30 novembre 2021 compreso lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione.

## **ART. 6**

L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle norme stabilite nel presente capitolato, dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore; dovrà applicare le indicazioni fornite dai tecnici incaricati e rispettare i contenuti del progetto di taglio approvato.

## **ART. 7**

Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione i tecnici dell'Ente incaricati procederanno al rilevamento dei danni eventualmente recati al bosco, dei quali sarà redatto un apposito verbale; in base al presente capitolato e per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore si darà corso ai relativi provvedimenti.

## **ART. 8**

Il taglio dovrà avvenire a regola d'arte con strumenti ben taglienti. La superficie del taglio dovrà essere inclinata o convessa senza sbavature. Il taglio dovrà essere praticato in prossimità del colletto, salvo diverse indicazioni puntuali dei tecnici dell'Ente.

## **ART. 9**

Per le sotto indicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- per ogni pianta abbattuta non assegnata al taglio: € 500,00
- per ogni pianta danneggiata nelle operazioni di abbattimento: € 250,00 €
- per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte: € 25,00

Per piante il cui valore di macchiatico superi la somma di € 500,00, l'aggiudicatario pagherà all'Ente il doppio di tale valore, da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.

## **ART. 10**

L'Ente Parco si riserva la facoltà di sospendere il taglio e lo smacchio qualora, malgrado gli avvertimenti dei tecnici incaricati, l'utilizzazione non sia conforme alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

## **ART. 11**

L'aggiudicatario è obbligato:

- a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- a spianare la terra smossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- a riparare le vie, i ponti, i termini, le barriere, i fossi danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco durante il taglio o nel trasporto del legname;
- a sminuzzare e distribuire uniformemente sulla superficie, o disporre in andane, a seconda del caso, i cascami (ramaglia, corteccia ecc.).



## **ART. 12**

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione verrà eseguito il collaudo a cura dei tecnici incaricati dell'Ente.

## **ART. 13**

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione.

## **ART. 14**

L'aggiudicatario sarà responsabile dei danni a persone e cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

## **ART. 15**

I lavori selvicolturali devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Tutte le aree interessate dall'intervento e dal movimento dei mezzi potranno facilmente essere segnalate con cartellonistica da cantiere e, nei luoghi di accesso, delimitate o parzialmente recintate con rete arancione da cantiere. Le piste utilizzate per il movimento all'interno dei lotti sono ad esclusivo uso di questi, pertanto potranno essere utilizzati dispositivi per chiuderle temporaneamente al pubblico passaggio. Sulle vie di accesso dovranno essere collocati cartelli informativi con l'indicazione di lavori forestali in corso e l'indicazione sulla presunta durata dei cantieri. L'esecuzione dei lavori verrà effettuata da ditta iscritta all'Albo delle Imprese forestali della Regione Piemonte, il POS dell'impresa definirà i dettagli delle misure di prevenzione e protezione da attuare.

La Ditta affidataria è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

## **ART. 16**

Tutto il materiale legnoso di scarto e il residuo dovrà essere depezzato, orientativamente in rametti di lunghezza 1-1,5 m. e omogeneamente ridistribuito sulle particelle utilizzate. Non si potrà procedere all'esbosco della ramaglia superiore al 50% della massa. Su indicazione dei tecnici dell'Ente si provvederà al rilascio di cimali interi disposti in modo incrociato nelle aree di rinnovazione al fine di limitare il danneggiamento degli ungulati selvatici alla rinnovazione forestale

## **ART. 17**

L'esbosco verrà eseguito con l'ausilio della viabilità presente e attraverso gru a cavo, di concerto con l'Ente. Se il tracciamento delle linee di gru a cavo differirà da quello previsto in progetto dovrà essere preventivamente concordato con l'Ente. E' vietato il passaggio andante dei mezzi meccanici sulla superficie del bosco ed è obbligatorio che vengano utilizzate vie temporanee di esbosco esistenti da rinaturalizzare a fine lavori.

Il concentramento del legname potrà avvenire sui piazzali individuati di concerto con l'Ente. Le tracce temporanee esistenti utilizzate per l'esbosco dovranno essere ripristinate al termine dei lavori. Per quanto riguarda la viabilità esistente che verrà utilizzata, questa dovrà essere mantenuta in buone condizioni durante l'esecuzione dei lavori con livellamenti del fondo, drenaggi ed eventuali ricarichi locali di materiale stabilizzato. Tutti gli oneri di ripristino, anche se eccedenti quanto previsto nel presente documento, sono a carico della Ditta affidataria.

E' fatto divieto di aprire nuova viabilità per l'effettuazione degli interventi selvicolturali.

#### **ART. 18**

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata al taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rilevando l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

#### **Note Tecniche**

Gli interventi previsti riguardano la rimozione degli alberi schiantati dalla tempesta "Vaia".

Le piante assegnate al taglio sono tutte quelle a terra (o fortemente inclinate) e quelle schiantate in piedi opportunamente contrassegnate da una X arancione e da un numero progressivo.

Le piante schiantate in piedi non contrassegnate sono escluse dal taglio.

Sono altresì escluse dal taglio le piante di latifoglie contrassegnate da un puntino arancione (contrassegnatura di un precedente lotto)

I confini dei lotti sono contrassegnati da una doppia linea di vernice verde.

Per la scelta di appartenenza di una pianta schiantata nei pressi del confine fra due lotti confinanti fa fede la posizione della ceppaia rispetto alle due linee verdi.

Sono presenti sulla superficie dei lotti piante contrassegnate da una B verde indicante quelle da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la conservazione della Biodiversità.

Nelle operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre particolare attenzione onde evitare il danneggiamento delle stesse.

I confini del lotto n. 5 "Cresta Vallone Cavallo" vanno dalla cresta della principale pista forestale (confine con lotto n.1) fino all'impiuvio verso il Vallone del Cavallo (confine con lotto n. 4)

Il confine a monte è la pista forestale principale mentre a valle è la pista secondaria Prima Traversera.

Il lotto 5 è attraversato inoltre dalle altre due piste secondarie denominate Seconda Traversera e Terza Traversera.  
Come nel lotto n. 4 è presente un vecchio sentiero sulla sede del quale non potrà essere accumulata la ramaglia.

**Importante : si richiede la rimozione delle piante ingombranti la strada soprana che fa confine al lotto entro il 31/12/2019**

Valdieri, 7 ottobre 2019

---

Il sottoscritto ....., codice fiscale: ..... residente a ..... in Via ....., aggiudicatario del lotto boschivo ad uso familiare n. .... denominato ..... il cui costo è determinato in € ..... (fuori campo IVA art. 4 D.P.R. n. 633/1972)

#### **DICHIARA**

- di aver preso visione, durante il sopralluogo effettuato con i tecnici dell'Ente, del lotto in oggetto, dei suoi confini e delle indicazioni di taglio;
- di aver ricevuto il progetto di taglio approvato dall'Ente e le indicazioni dei tecnici incaricati.

#### **SI IMPEGNA**

- a informare i tecnici incaricati della data esatta di inizio lavori.

Dichiara altresì di accettare le condizioni di cui al presente capitolato per l'effettuazione del lotto aggiudicato.

L'Aggiudicatario \_\_\_\_\_